



Università degli Studi di Trento – Facoltà di Economia – A.A. 2010/2011
Corso di Strategia: ICT e Nuovi Modelli di Business

Il futuro del mondo dell'Editoria

*La rivoluzione dell'eBook, i nuovi
Device e la rivincita dei Magazine.*

Filippo Ongaro – Mat.144583
filippo.ongaro@gmail.com

Quali cambiamenti?

Cambiamenti nel modello di business dovuti all'evoluzione dei seguenti fattori:

- Hardware/Software (carta stampata vs e-book reader)
- Formati e Piattaforme (PDF & ePUB - Amazon & AppStore)
- Distribuzione dei contenuti (RCS online, Edigita)

1. Hardware/Software

Sul mercato vengono presentati modelli di e-book reader sempre più perfezionati e versatili, come Kindle di Amazon o iPad di Apple.



Principali differenze: tecnologia adottata per lo schermo, possibilità di farne anche usi diversi, quali video, musica e foto.

Il Boom dei lettori di eBook



Da qualche mese è aumentata in modo notevole la presenza di tantissimi nuovi modelli di lettore eBook derivati dal Kindle di Amazon, anche se in Italia questa tecnologia viene ancora vista con diffidenza.

Con l'arrivo di iPad, ci si aspetta di vedere esplodere il boom del eBook reader – e in particolar modo del tablet più in generale – anche nel nostro paese.

E - Ink vs LCD

Esistono due diverse tecnologie utilizzate nella costruzione dei dispositivi in grado di leggere gli eBook, quella classica – che utilizza uno schermo LCD retroilluminato – e quella denominata e-Ink, senza retroilluminazione.

Gli schermi E-Ink sono ottimi per leggere in ambienti molto luminosi, in tali condizioni risultano molto riposanti per la vista, a differenza degli LCD che al contrario risultano stancanti. Le parti però si invertono in ambienti poco illuminati dove sono i display LCD a essere più riposanti rispetto ad uno schermo E-Ink.



La rivoluzione del digitale

Vantaggi:

- Tanti libri in un solo dispositivo
- Possibilità di sostituire i titoli ogni volta che si vuole
- Portabilità e leggerezza del dispositivo
- Valore aggiunto dovuto a funzioni aggiuntive (mp3, mail, internet)
- Prezzo minore del singolo eBook rispetto al cartaceo

Svantaggi:

- Scomodità nella lettura sul display
- Intangibilità del prodotto
- Durata limitata della batteria
- Costo abbastanza elevato (200 – 600 euro)

2. Formati e Piattaforme

Esistono diversi formati per poter fruire dei contenuti multimediali su tali dispositivi: i più famosi sono il PDF, l'ePUB e MS Reader.



Alcuni formati sono proprietari, altri si adattano a seconda del tipo di dispositivo.

Va considerata inoltre la possibilità di fruire di contenuti offerti via Web, quindi attraverso l'uso di un Browser: ne sono un esempio i quotidiani online come il New York Times, il Corriere della Sera o Repubblica.

eBook: i negozi online (1)

Esistono diversi negozi online dai quali è possibile acquistare e scaricare i libri digitali in formato eBook. I più noti sono sicuramente l'eBook Store di Amazon, l'iBook Store di Apple (App Store) e non ultimo il Reader Store di Sony.



Reader[™]Store
SONY

amazon.com[®]

eBook: i negozi online (2)

Gli eBook presenti all'interno dell'App Store sono circa 46.000, considerando sia i testi gratuiti che quelli a pagamento. La quantità di opere presenti potrebbe sembrare, almeno a prima vista, ragguardevole ma in realtà si tratta di ben poca cosa rispetto agli oltre 500.000 volumi disponibili nel Kindle Store di Amazon.



Fonte: Radar, il blog dedicato alle nuove tecnologie della casa editrice americana O'Reilly,

eBook: i negozi online (3)

Le categorie di libri all'interno dell'App Store che raggruppano al loro interno il maggior numero di opere sono:

- narrativa (circa 13.000 eBook)
- thriller (circa 2800 eBook)
- biografie (circa 2500 eBook)
- storia (circa 1700 eBook)
- religione cristiana (circa 1550 eBook)
- romanzi storici (circa 1500 eBook)
- racconti per bambini (circa 1500 eBook)
- sci-fi/fantascienza (circa 1200 eBook)
- poesia (circa 1200 eBook).

eBook : non solo libri...

Un ulteriore aspetto da molti sottovalutato è la possibilità di fruire in maniera digitale dei maggiori QUOTIDIANI e RIVISTE disponibili online.

Grazie a questa nuova tecnologia, è possibile distribuire il proprio quotidiano in maniera digitale grazie ad un abbonamento mensile, come ha intenzione di fare dal Gennaio 2011 il New York Times sul nuovo iPad, o mediante accordi presi da Amazon con le principali testate giornalistiche per il suo Kinde.



Magazines & Newspaper

Anche se la situazione per gli eBook italiani si sta muovendo molto lentamente, per quanto riguarda giornali e riviste digitali è tutta un'altra storia:



Gli editori italiani si sono mossi molto velocemente verso questa nuova tendenza: alcuni di loro offriranno i loro contenuti in modo gratuito (Repubblica), altri invece mediante una sottoscrizione giornaliera, settimanale o un abbonamento mensile (Corriere della Sera e la Gazzetta dello Sport), con cifre a partire da 0,79 €.

Il progetto Google Books

Recentemente Google ha iniziato un'operazione di scansione e catalogazione di tutti i libri presenti nelle più grandi biblioteche nazionali in diversi paesi.

Lo scopo del Progetto Google Books è di aiutare gli utenti nella ricerca di libri pertinenti, in particolare di quelle opere che sarebbero altrimenti introvabili, come i libri fuori stampa, rispettando allo stesso tempo il copyright di autori ed editori.



L'entrata di Big G nel mercato

Secondo quanto riportato lo scorso 4 Maggio dal Wall Street Journal, Google comincerà a vendere eBook a partire dal prossimo giugno o al più tardi da luglio.

La libreria digitale di Google si chiamerà Google Editions e andrà a porsi in diretta concorrenza con il Kindle Store di Amazon, l'iBookstore di Apple e il negozio virtuale di Barnes&Noble.

Il colosso di Mountain View intende però differenziare il suo servizio da quello dei rivali puntando sul "cloud computing". I libri che si acquisteranno mediante Google Editions infatti non si potranno scaricare sul proprio device ma saranno consultabili esclusivamente via web browser e sarà quindi necessaria una connessione internet.

3. Distribuzione dei contenuti

Negli ultimi anni sempre più editori stanno considerando la possibilità di offrire in formato elettronico i libri pubblicati.

Alcuni esempi sono Amazon, pioniere in questo campo, ICS Rizzoli, ibs.it e la nuova Joint Venture tutta italiana EDIGITA, che affronteremo più avanti.

The logo for Amazon.com, featuring the text "amazon.com" in a bold, black, sans-serif font. A curved orange arrow is positioned below the text, starting under the letter 'a' and ending under the letter 'z', pointing to the right.The logo for ibs.it, featuring the text "ibs.it" in a bold, sans-serif font. The letters "ib" are in orange, "s" is in yellow, and ".it" is in grey. Below this, the text "internet bookshop" is written in a smaller, black, sans-serif font.

Quale futuro per questa tecnologia?

Il 2010 sarà il primo vero anno durante il quale sarà possibile misurare in modo efficiente la diffusione dell'eBook nel mercato.

Apple ha venduto in meno di 2 mesi quasi 2 milioni di iPad, e sono stati scaricati dall'iBook Store più di 1,5 milioni di eBook.

Le previsioni parlano di una crescita del 5% nel mercato USA nei prossimi 5 anni, quindi il libro cartaceo non verrà affatto sostituito dal libro digitale, ma sarà destinato ad affiancarlo.

eBook in Italia

Secondo una recente indagine svolta da NielsenBookScan, la propensione degli italiani all'eBook è ancora piuttosto bassa: i numeri emersi sono per ora ancora lontani da quelli del mercato dei canali trade, ma indicano grandi potenzialità di crescita:

In base ai primi dati, emerge che il 7,5% degli intervistati dichiara di aver già comprato (o di accingersi a farlo) un eBook. Un altro 5,8% aspetta solo un maggior numero di titoli in italiano e un altro 2,8% la possibilità di leggersi sullo schermo dei best seller.

eBook in Italia – EDIGITA (1)



Il progetto Edigita (Editoria Digitale Italiana), di fronte alla sfida globale della digitalizzazione, nasce dalla volontà degli editori promotori di unire e potenziare i propri sforzi nella conquista del mercato eBook e degli eBook Reader.

L'obiettivo è di realizzare un'unica infrastruttura comune per la distribuzione online dei testi digitali condividendo gli ingenti investimenti richiesti e offrendo nel contempo l'opportunità a tutti gli altri editori di accedere alla più ampia repository di titoli italiani. In questo modo si garantisce inoltre a chi si occupa da sempre di contenuti di mantenerne il controllo anche nelle modalità distributive e di vendita digitali restando protagonista di questa evoluzione.

eBook in Italia – EDIGITA (2)



Sono circa 4500 i libri in formato digitale che Edigita (la prima piattaforma italiana per la distribuzione degli eBook, creata da Feltrinelli, Messaggerie Italiane con GeMS e Rcs Libri), Einaudi, Mondadori, Piemme, Sterling&Kupfer e Bookrepublic, metteranno a disposizione dei lettori fra giugno e la fine del 2010.

Edigita si propone di mettere gli editori italiani in condizione di offrire le proprie edizioni anche in formato eBook attraverso i più popolari device presenti e futuri, mirando alla massima diffusione e fruizione del testo elettronico e agendo come fornitore di servizi sia per gli e-retailers italiani (ibs.it, LibreriaRizzoli.it e laFeltrinelli.it in primo luogo) che per i siti di e-commerce stranieri (come ad esempio Amazon.com o iBooks.com).

eBook in Italia – EDIGITA (3)

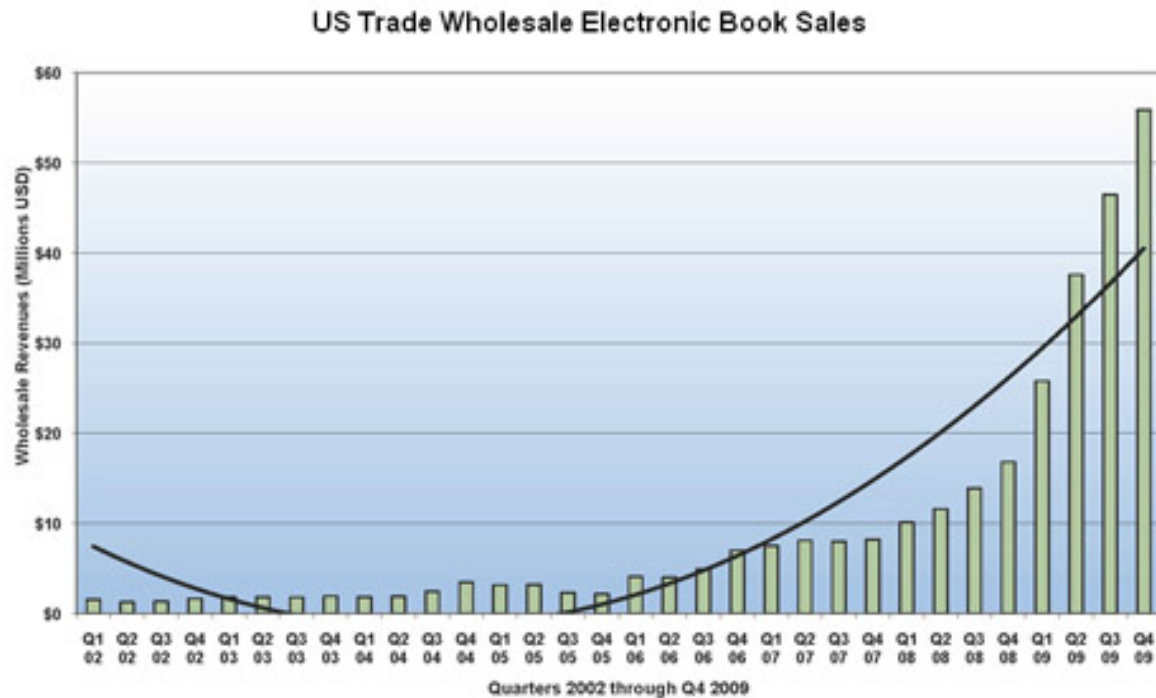


Gli obiettivi che EDIGITA si propone sono i seguenti:

- il raggiungimento del maggior numero di lettori possibili, realizzando un'unica piattaforma di distribuzione digitale B2B in grado di servire tutte le librerie online italiane e straniere
- l'ampliamento del servizio ai lettori, tramite una nutrita offerta di titoli in lingua italiana, proposti nei formati più diffusi (ePub e PDF)
- la protezione dei diritti degli editori e degli autori tramite le funzionalità di DRM, disponibili in opzioni differenziate secondo le necessità di ciascun editore
- la semplificazione dei processi amministrativi di editori e negozi on-line, offrendo loro un ruolo di intermediazione amministrativa e non commerciale (saranno infatti i singoli editori a mantenere la relazione commerciale diretta con gli e-retailers)
- l'accesso alla piattaforma a parità di condizioni per tutti gli editori italiani che vorranno aderire, garantendo la gestione del catalogo degli eBook e offrendo servizi aggiuntivi quali consulenza, conversione ecc.
- il rispetto dell'autonomia degli editori, che potranno usufruire dei servizi Edigita allo stesso titolo dei soci promotori, mantenendo la piena autonomia su qualsiasi tipo di politica commerciale (definizione dei prezzi, sconti ecc.)

Sviluppi futuri (1)

Le vendite degli eBook sul mercato americano a gennaio 2010 hanno registrato una crescita del 370% rispetto allo stesso mese del 2009, sfiorando i 32 milioni di dollari contro gli 8,8 milioni di dollari del gennaio 2009. Il dato assume ancora più importanza se si pensa che negli ultimi 4 mesi del 2009 le vendite sono state pari a circa 56 milioni di dollari.



Fonte: IDPF, International Digital Publishing Forum

Sviluppi futuri (2)

Entro il 2020 si stima che il 58% degli introiti delle riviste statunitensi deriverà da attività legate al settore digitale.

Il mondo dei magazine si appresta a subire sostanziali mutamenti che porteranno ad un progressivo abbandono della carta in favore del digitale. Nel 2009 il giro d'affari derivato dalle attività legate al settore elettronico è stato pari al 10% del fatturato delle riviste, percentuale che sarebbe destinata a salire al 28% nel 2014 (introiti stimati in 8,5 miliardi di dollari) e addirittura al 58% nel 2020 (introiti stimati in 20 miliardi di dollari).

Un contributo decisivo a questa escalation verrebbe dato dalla commercializzazione dei dispositivi hi-tech come l'iPad e dalla loro crescente diffusione.

Sviluppi futuri (3)

Viste le premesse ed il crescente interesse del grande pubblico, dei produttori di hardware e delle case editrici verso questa nuova tecnologia, è verosimile pensare che assisteremo ad una diffusione sempre maggiore degli eBook.

Tuttavia, non si può parlare di un prodotto sostituto al classico libro cartaceo o alla classica rivista, ma piuttosto di un prodotto complementare, il quale potrebbe affermarsi maggiormente nei settori caratterizzati da un alto grado di propensione all'innovazione, ad esempio quello Educational.

Ciò che è sicuro, è che nei prossimi mesi assisteremo ad una sempre maggiore diffusione dell'editoria digitale, settore nel quale sembrano molto interessati tutti i maggiori editori del nostro paese.

Bibliografia

- Wikipedia - <http://it.wikipedia.org/wiki/EBook>
- Il Portale del Libro Digitale - www.libri-digitali.com
- iPad Device - www.ipaddevice.com
- Salone del Libro di Torino 2010 – www.salonelibro.it
- Progetto Edigita – www.edigita.it
- TechCrunch – www.techcrunch.com
- Apple iPad – www.apple.com/it/ipad
- Amazon Kindle – www.amazon.com
- IDPF: International Digital Publishing Forum- www.idpf.org
- iBooks – ibooks.com
- mediaIDEAS – www.media-ideas.com
- WSJ – The Wall Street Journal
- NYT – The New York Times
- La Repubblica+ - www.repubblica.it